



Comune di Ala

AREA TECNICA
Servizio Edilizia privata e
urbanistica
Piazza San Giovanni, 1
38061 – ALA (TN)
tel. 0464 678764 – 24 – 75
mail :
urbanistica@comune.ala.tn.it
pec : comuneala.tn@legalmail.it

MARCA DA BOLLO
euro 16,00

ID: _____

- ☐ Esente (art. 16 all. B DPR 642/72 pubbl. amm.)
☐ Esente (art. 27 bis all. B DPR 642/72 onlus)

**RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE IN DEROGA PER ATTIVITA' RUMOROSA
TEMPORANEA – CANTIERI EDILI, STRADALI E ASSIMILABILI**

(art. 6 L. 26 ottobre 1995, n. 447 – Legge quadro sull'inquinamento acustico e art. 11 D.P.G.P. 26 novembre 1998, n. 38-110/Leg. – art.7 regolamento comunale in materia di inquinamento acustico)

(da inviare almeno 20 giorni prima dell'evento)

Io sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (____) il _____

residente a _____ (____) in via _____ n. _____

CAP _____ comune di _____ provincia di _____

In qualità di ☐ Titolare ☐ Legale rappresentante ☐ Altro (specificare) _____

della società/impresa/consorzio – ragione sociale _____

con sede legale a _____ (____) in via _____ n. _____

CAP _____ comune di _____ provincia di _____

Codice Fiscale/Partita IVA _____

recapito telefonico _____ email _____

indirizzo PEC _____

☐ del titolo edilizio d.d. _____ prot.n. _____

Titolare ☐ Altro (specificare) _____

CHIEDO

AUTORIZZAZIONE IN DEROGA per lo svolgimento di attività rumorosa temporanea [da richiedere solo nel caso di superamento limiti zonizzazione acustica comunale o lavori nei giorni festivi o al di fuori degli orari 7.00-20.00]

UBICAZIONE CANTIERE	località _____
	via/piazza _____ n. _____
	piano _____ scala n. _____ interno n. _____
	classificate nel Piano di zonizzazione acustico comunale nella classe _____
DATI CATASTALI	p.ed. _____ p.m. _____ sub. _____
	p.f. _____ C.C. _____
PERIODO/ORARI DELL'ATTIVITA' RUMOROSA	dal giorno _____ al giorno _____
	- oppure secondo il programma allegato
	con il seguente orario _____ per le seguenti motivazioni: _____

RESPONSABILE GESTIONE ACUSTICA DI CANTIERE	nome _____ cognome _____
	cellulare _____ email _____
	<i>(la reperibilità deve essere sempre garantita durante lo svolgimento delle attività per le quali è concessa l'autorizzazione in deroga)</i>

DICHIARO

- di aver preso visione di quanto previsto in materia di inquinamento acustico della normativa nazionale vigente e dal regolamento comunale vigente in materia di inquinamento acustico;
- di impegnarmi ad effettuare idonea azione informativa prima dell'inizio dei lavori nei confronti dei residenti all'interno della zona circostante i lavori (raggio di almeno 200 m) attraverso l'apposizione di appositi avvisi con indicazione dei giorni e degli orari in cui si svolgerà l'attività rumorosa e con indicazione delle generalità e del recapito telefonico di un Responsabile della Gestione Acustica del cantiere che funga da tramite con gli organi di controllo;
- di essere consapevole delle sanzioni del codice penale previste in caso di false attestazioni e/o dichiarazioni mendaci, così come stabilito dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);
- di aver letto ed accettato l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679 del 2016, in materia di tutela dei dati personali.

ALLEGRO

- ☐ Copia del documento di identità in corso di validità del richiedente (se il documento non è firmato digitalmente);

- ☐ n. 2 marche da bollo da € 16,00 cadauna – una da apporre alla presente domanda ed una per l'autorizzazione (*se il richiedente non risulta esente*);
- ☐ descrizione dettagliata delle singole lavorazioni e/o fasi operative con indicazione del livello di emissione sonora delle attrezzature e macchinari impiegati;
- ☐ (*facoltativo*) schema planimetrico dell'area interessata dall'attività rumorosa;
- ☐ descrizione di eventuali accorgimenti, anche organizzativi, adottati al fine di mitigare l'impatto acustico del cantiere sugli ambienti di vita circostante.

Data e luogo _____

Firma

Informativa privacy

Si informa che ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, i dati personali sono raccolti dal Titolare per lo svolgimento dei servizi richiesti in esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico. I dati possono essere oggetto di comunicazione e diffusione se espressamente previsto dalla legge.

Titolare del trattamento è il Comune di Ala con sede a Ala (TN) in P.zza S. Giovanni, 1 (e-mail comuneala@comune.ala.tn.it, sito internet <https://www.comune.ala.tn.it/>). Responsabile della Protezione dei Dati è il Consorzio dei comuni Trentini Soc. coop., contattabile all'indirizzo serviziordp@comunitrentini.it. Lei può esercitare tutti i suoi diritti previsti dagli artt. 15 a 22 del G.D.P.R. scrivendo all'indirizzo mail del Titolare del Trattamento o mediante raccomandata a/r. L'informativa completa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 è disponibile all'indirizzo <https://www.comune.ala.tn.it> e presso il servizio competente.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000 la presente dichiarazione è stata

☐ sottoscritta in presenza del funzionario incaricato

Il funzionario incaricato _____

☐ sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità personale.

Estratto del D.P.G.P. 26.11.1998, n. 38-110/Leg.

Art. 11 – Attività temporanee

La tutela dalle forme di inquinamento acustico non si esercita nelle aree agricole, a bosco, a pascolo o nelle aree protette per le attività temporanee a carattere agricolo-forestale non industriale.

Lo svolgimento di attività temporanee - quali cantieri, manifestazioni e attività ricreative in luogo pubblico o aperto al pubblico - può essere autorizzato dal comune anche in deroga ai limiti stabiliti dalle norme richiamate dall'articolo 60 della legge provinciale 11 settembre 1998, n. 10. In tal caso, il comune prescrive l'adozione delle misure necessarie per ridurre al minimo le emissioni acustiche e individua le fasce orarie entro le quali possono essere esercitate tali attività.

Il comune può autorizzare il superamento dei limiti stabiliti dalle norme richiamate dall'articolo 60 della legge provinciale 11 settembre 1998, n. 10, ai fini dell'esercizio e dello svolgimento dei servizi pubblici essenziali e di manifestazioni in occasione di festività, prescrivendo l'adozione delle misure necessarie per ridurre al minimo il disturbo ed eventualmente determinando fasce orarie entro le quali possono essere esercitati tali servizi e manifestazioni.

Ai fini dell'applicazione dei commi 2 e 3, i comuni possono emanare norme regolamentari, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 26 ottobre 1995, n. 447.

Estratto regolamento comunale in materia di inquinamento acustico

Art. 7 – Cantieri edili e stradali

1. Sono considerate attività libere le normali attività di cantiere svolte nei giorni feriali nella fascia oraria dalle ore 7.00 alle ore 20.00, con almeno un'ora di pausa tra le ore 12.00 e le ore 14.00. Non costituisce normale attività di cantiere l'utilizzo intenso o ripetuto per intere giornate di macchinari particolarmente rumorosi che a titolo di esempio possono essere: demolitori, compressori, martelloni, magli, perforatrici. In presenza di particolari recettori sensibili nel raggio di 200 m il comune si riserva la facoltà di impartire apposite prescrizioni o limitazioni.
2. I lavori svolti sulla viabilità per esigenze di sicurezza, ovvero per il ripristino urgente dell'erogazione di servizi pubblici (linee telefoniche ed elettriche, condotte fognarie, acqua potabile, ecc.) possono essere svolti in deroga agli orari e ai limiti acustici previsti dal presente regolamento senza alcuna autorizzazione.
3. Sono soggetti ad autorizzazione in deroga i lavori che comportano attività rumorosa che preveda il superamento dei limiti di zona stabiliti dalla classificazione acustica comunale o che si svolgano oltre l'orario 7.00-20.00 (o senza pausa intermedia) o nei giorni festivi. La domanda di autorizzazione in deroga deve essere presentata di norma 20 giorni prima dell'inizio dei lavori. Nella domanda devono essere indicati gli interventi che si intendono adottare per l'abbattimento delle emissioni rumorose.
4. In tutti i casi disciplinati dal presente articolo le macchine e gli impianti in uso nei cantieri devono essere conformi alle rispettive norme di omologazione e certificazione ed alle direttive U.E. Per tali macchinari dovranno in ogni caso essere preferite collocazioni che possano limitare la rumorosità verso altre attività o abitazioni e preferiti, ove tecnicamente compatibili, macchinari ed attrezzature di tipo silenziato.
5. Il responsabile del cantiere informa, anche tramite cartelli, la popolazione residente nelle vicinanze e gli amministratori di eventuali edifici sensibili presenti nel raggio di 200 m dal cantiere sul calendario delle lavorazioni più rumorose.
6. Nel caso di lavori edilizi svolti all'interno di stabili adibiti a civile abitazione, il programma dei lavori è portato a conoscenza dell'amministratore dello stabile o del condominio.
7. In ogni caso in presenza di particolari recettori sensibili nel raggio di 200 m il comune si riserva la facoltà di impartire apposite prescrizioni o limitazioni anche in funzione della tipologia di lavorazioni e della durata del cantiere.